

Il transatlantico "Vultorno", incendiato in pieno Oceano Il salvataggio operato da 10 navi chiamate dai radiotelegrammi La terribile scena notturna - 23 scomparsi

Il primo telegramma
LONDRA, 11. — L'Agenzia Reuters ha da Liverpool:
Telegrammi pervenuti alla Cunard Line annunciano che il vapore Vultorno diretto da Rotterdam a New York con 500 passeggeri fu abbandonato in pieno mare ieri in seguito ad un incendio manifestatosi a bordo; 521 persone furono salvate da 10 vapori giunti per mezzo della telegrafia senza fili. Finora mancano 23 persone.

L'abbandono del piroscafo
LIVERPOOL, 11. — La compagnia di navigazione Cunard Line ricevette stamane alle ore 6.20 dal suo vapore Caramania un radiotelegramma annunciante che il vapore Vultorno diretto a New York, di proprietà della compagnia Uranium fu abbandonato in seguito ad incendio scoppiato a bordo alle 9.20 antimeridiane del 10 corrente, alla latitudine 28 e 25 e longitudine 55 e 33. Coloro che sopravvissero all'incendio sono tutti salvati da dieci vapori accorsi in aiuto: 11 dal Caramania, 40 dal Touraine, 30 dal Minneapolis, 19 dal Narragansett, 102 dalla Cear, 29 dal Narragansett, 50 dal Devonian, 90 dal Kronland, 105 dal Grosser Kurfurst, 36 dal Seideitz, totale 521.

Gli elenchi incompleti dei salvati si trovano a bordo del Caramania e saranno spediti a Queenstown.
Un telegramma giunto a Liverpool aggiunge che il commissario ai vivaci del Vultorno dice che secondo le cifre originali si trovano a bordo 24 passeggeri di prima classe, 540 di terza, 93 persone d'equipaggio, in tutto 657.

Le persone dell'equipaggio raccolte a bordo del Kronland sono il capitano, il primo, il secondo, il terzo e il quinto macchinista, due telegrafisti. A bordo del Narragansett, forma camerieri della terza classe, a bordo della Cear il commissario dei vivaci e il chirurgo, a bordo del Grosser Kurfurst 19 persone dell'equipaggio di cui si ignorano i nomi.

L'uragano durante il salvataggio
LONDRA, 11. — L'Evening News riproduce un telegramma giunto a Tisguard (Galles) coi seguenti particolari sul disastro del Vultorno: «Quando il Caramania ricevette la

domanda di Soccorso dal Vultorno, giovedì mattina, s'affrettò a tutto vapore nella direzione della nave incendiata. Nonostante la tempesta, la Caramania navigò con una velocità a venti nodi e giunse a mezzodì sul luogo del disastro.
Il violento incendio divorava la poppa del Vultorno che piegato sul fianco era sbalottato da babordo a tribordo da enormi ondate. Erano slati messi in mare sei canotti, ma essendosi le corde del lancio impigliate nelle eliche quattro canotti andarono in frantumi e tutte le persone che contenevano annegarono.

Il Caramania tentò inutilmente di mettere in mare sei canotti di salvataggio e si avvicinò quanto fu possibile al Vultorno presso cui si tenne in attesa del momento più propizio.
Si potevano scorgere i viaggiatori stretti insieme alla prua, mentre l'equipaggio faceva gli ultimi sforzi per dominare l'incendio.

Otto vapori giunsero nel pomeriggio.
L'uragano si calmò alquanto avanti la notte. Tutte le navi misero i canotti in mare, ma questi non poterono raggiungere il Vultorno. — Il Caramania fece uso dei proiettori elettrici per cercare i naufraghi. Un naufrago fu salvato con questo mezzo.

Si udivano intanto grida disperate degli altri. Si udì una esplosione a bordo del Vultorno; le fiamme raggiunsero il centro del vapore. Le navi accorse rimasero una notte intorno al Vultorno. I loro ponti erano coperti di migliaia di passeggeri spaventati dal terribile spettacolo.

Il Vultorno era ancora a galla. All'alba il mare si calmò e la flottiglia dei canotti circondò subito il Vultorno.

Quanti erano a bordo?

LONDRA, 11. — Le informazioni raccolte finora non permettono di determinare il numero esatto delle persone trovate a bordo del Vultorno. Il numero indicato dagli addetti ai lavori è di 751, mentre le cifre relative ai passeggeri di prima e terza classe e del personale dell'equipaggio formano soltanto un totale di 657. Si ignora se si trovavano a bordo passeggeri di seconda classe.

sulla via che esso deve seguire per riscattarsi di qualche errore passato e il proposito di aprire al partito orizzonti di più larga intesa e di dirittura democratica.

Questo tentativo di rinovimento del partito radicale è indubbiamente encomiabile e tale da esser seguito simpaticamente, non fosse altro perché esso proviene da giovani di conosciuto valore e di innegabile rettitudine. Ma noi, nel darne ben volentieri l'annuncio, non possiamo nascondere il nostro profondo scetticismo sulla efficacia del convegno, e in generale sulla possibilità che dal rafforzamento del partito radicale provenga un notevole beneficio alla vita politica italiana.

Oggi che i clericali da un lato tentano di affermare con ogni mezzo la supremazia della chiesa nello Stato e i socialisti dall'altro cercano di farsi strada col loro teorie e i loro fantastici programmi, crediamo che ben poco vantaggio possa sorgere dall'accordo più o meno unanime e sincero delle due tendenze radicali.

Perché pensiamo che un solo mezzo sarebbe oggi atto a combattere e a vincere i partiti avversari: l'unione salda e compatta di tutti coloro che vedono solo in una grande organizzazione del partito liberale la possibilità di un vero progresso nella vita sociale e politica del nostro paese.

Dopo la visita di Poincaré a Madrid

I commenti della stampa francese
PARIGI, 11. — I giornali commentano le feste di Madrid e di Cartagena e ne considerano le conseguenze politiche.

Il Journal scrive che la generalizzazione dell'intesa cordiale anglo-spagnola è il motivo dominante di tutte le dimostrazioni di ieri.

Nelle combinazioni tendenti all'equilibrio del Mediterraneo, la Spagna si unisce ormai pubblicamente al gruppo costituito dalla Francia e dall'Inghilterra.

Così agendo essa obbedisce ad una inevitabile corrente di simpatie e di interessi e non si può dire a ragioni di necessità geografiche.

Occorre una linea di collegamento tra Gibilterra e Tolone.

L'Eco de Paris rileva:

Per associare le loro forze ad un avvenire comune, la Francia e la Spagna hanno rievocato le comuni aspirazioni del passato.

E' utile che la Francia e la Spagna tengano presente ciò che Poincaré ricordava e cioè la comunanza dei loro interessi permanenti, interessi

che sono analoghi a quelli dell'Inghilterra; cosicché il governo britannico ha avuto cura di porli in rilievo inviando a Cartagena una corazzata.

Si manifesta quindi negli stessi paraggi nei quali le tre potenze dell'Occidente lottarono un tempo per la egemonia, un interesse cordiale che garantisce oggi l'equilibrio e la pace.

La Petite République scrive:
Dobbiamo ricordare come un fatto memorando la giornata di Cartagena che ha veduto nascere la quadruplice intesa e che deve, non ci stancheremo di ripeterlo, recare un elemento decisivo alla pace europea.

L'Eclair nota che la presenza di una nave inglese e il telegramma inviato da Re Alfonso e dal presidente Poincaré dal Re d'Inghilterra significano che il patto è nettamente stabilito e che un accordo mediterraneo anche se non consacrato da atti diplomatici non avrà minore forza e prestigio.

L'Homme Libre afferma che nella manifestazione di ieri vi è il germe di una collaborazione di cui il prossimo avvenire rivelerà il carattere e la portata.

Il Gaulois insiste nel rilevare l'alto significato della presenza della corazzata inglese e dell'invio di un telegramma al Re d'Inghilterra da parte del Re di Spagna e di Poincaré.
Il Gaulois si felicita nel vedere in ciò la prova dello stretto accordo; egli ispira d'ora innanzi la politica della Francia dell'Inghilterra e della Spagna nel bacino orientale del Mediterraneo.

Il Petit Parisien rileva con soddisfazione l'egemonia delle vedute indicate nella nota ufficiale, ma non crede che tale concordia di idee debba essere consacrata da atti solenni. Secondo il giornale sono state formulate da una parte e dall'altra del Pirenei, ma è certo che le due nazioni sono orientate verso un accordo più stretto.

MADRID, 11. — Il Diario Universal, ha da Cartagena che il conte di Romanones ha avuto col ministro degli Esteri francese, Pichon, durante il viaggio della scorsa notte, un interessante colloquio, circa lo statuto di Tangeri.

Egli ha confermato che la questione è risolta ma che sarà necessario qualche tempo perché venga firmato un atto in proposito.

Il processo medioevale contro Beilis a Kiev

KIEW, 11. — Nell'udienza odierna proseguì l'interrogatorio dei testimoni.
Vengono escussi alcuni condiscipoli di Yuchinski.
Due di essi dichiarano che la polizia li minacciò di metterli in prigione se non confermavano la deposizione fatta durante l'istruttoria circa la data in cui videro Yuchinski per l'ultima volta.

Il sequestro di un giornale per articoli antimilitaristi

KIEW, 11. — Sembra che il Kievlianin ed altri giornali siano stati condannati ad una ammenda per gli articoli sul processo Beilis.
Soprattutto il sequestro del Kievlianin ha provocato una grande impressione. E' la prima volta dalla sua fondazione che data da 30 anni che il giornale organo dei cento neri, uno degli organi più ricchi e più importanti è oggetto di un sequestro.

La tranquillità alla frontiera serbo-albanese

BELGRADO, 11. — La calma continua a regnare in Albania. Gli armati nel territorio annesso dalla Serbia; che hanno combattuto per la Turchia, domandano autorizzazione di ritornare alle loro case.

Le città della Tracia abbandonate

La strada ferrata di Dedegatch subì lievi danni, ma di tutte le stazioni rimangono quattro mura si solsero perfino le porte.

La tranquillità regna a Dedegatch, ove le milizie mussulmane mantengono l'ordine.

In città rimane solamente circa un terzo degli abitanti.

Tuttavia la popolazione ritorna gradatamente nelle proprie case.

La città di Ferdinand situata al nord di Dedegatch è completamente abbandonata.

Pasic dichiara assai buona la situazione politica della Serbia

BELGRADO, 11. — Ad una riunione dei vecchi radicali Pasic dichiarò che l'attuale situazione politica è assai buona.

La questione della delimitazione dei confini serbo-greco e serbo-montegrino si risolverà presto.

I rapporti serbo-rumeni sono eccellenti, quelli colla Bulgaria e con la Turchia sono normali.

Causa il reciproco desiderio la Serbia manterrà alla frontiera albanese d'accordo colle potenze alcune posizioni strategiche necessarie alla sicurezza della frontiera.

Il carbone e il colera in Russia

PIETROBURGO, 11. — Il ministero delle comunicazioni acquista nel bacino di Donetz miniere di carbone e assume di regolarne la protezione per assicurare i bisogni delle ferrovie dello Stato.

Il colera diminuisce nel Mezzogiorno.

Nella settimana dal 22 al 29 settembre sono stati constatati 41 casi di colera di cui 20 mortali e nella settimana seguente ne sono stati constatati 36 di cui 19 mortali.

Dignità ma temperanza

Si torna a parlare di boicottaggio delle merci austriache, alle quali si risponderebbe sicuramente dall'altra parte con quello delle italiane; e da Santa Quaranta si preparano a parlare, forti vendette contro le merci e le navi di questo nostro paese reo di rispettare tutti, e altro non chiedendo al mondo che di essere rispettato...
Già si studia chi ne soffrirebbe di più: una forte, nobilissima ingegno, Mario Alberti, si adopera a dimostrare nell'Adriatico di Venezia che nel caso di boicottaggio, per noi e l'Austria, questa ne soffrirebbe maggiormente. Sostengono queste previsioni, per quanto fatte con grande esattezza, ai presunti nella vittoria prima che incomincino le guerre; il meglio è di non trarre dai traffici internazionali, che hanno bisogno di quiete, nuovi elementi e argomenti precursori di danni incalcolabili per tutti. I boicottaggi fra grandi Stati produrrebbero altri danni più gravi.

Vi sono oggi sufficienti ostacoli e interferenze a deturpare del commercio internazionale senza accrescerli artificialmente. E' l'Italia uscita ora con onore da una gloriosa iniziativa ha bisogno di calma per assistere le finanze, la economia e quel che è più per svolgere la sua vita spirituale. Se a ogni inasprimento della lotta economica dove si finirebbe?

Un po' di pace negli spiriti e un po' di misura nel discorso... tanto più che gli atti nostri nel tempo della guerra libica e poi di salvano da ogni accusa o sospetto di venir meno mai alla nostra dignità, che è inviolabile e sacra.

Luigi Luzzatti

La minaccia di boicottaggio nel porto di Santa Quaranta

Le proteste del nostro console

GIANNINA, 11. — In seguito alle notizie che i negozianti greci di Giannina e Santa Quaranta decisero di boicottare le merci dei vapori italiani, il console italiano si recò dal governatore generale per protestare contro della deliberazione, richiamando l'attenzione di lui sulla gravità del fatto e sul carattere ostile di esso riguardo all'Italia, chiedendo in pari tempo l'adozione di provvedimenti atti ad impedire che la decisione si effettui. Il governatore, pur osservando che non riteneva di poter prendere misure coercitive dichiarò che si sarebbe adoperato a persuadere i commercianti di Santa Quaranta di rinunziare al loro divisamento.

Domani il prefetto Foresti si recerà a Santa Quaranta per rendersi conto esatto delle cose e per cercare di appianare l'increscioso incidente.

La formidabile lotta degli inglesi contro l'Home Rule, e il governo inglese

WEST BROMWICK, 11. — Il conservatore Smith rispondendo al discorso di Winston Churchill sull'Home Rule ha dichiarato che non avendo avuto il tempo di consultare gli altri capi del partito, egli parla in suo nome personale.

Winston Churchill, ha soggiunto l'oratore si sbaglia se crede che il gruppo di resistenza dell'Ulster si indebolisca.

Se il governo inglese continua a persistere nella sua intenzione il governo provvisorio sarà stabilito nell'Ulster e se l'Home Rule diverrà legge, nulla potrà vincere la resistenza dell'Ulster se non si farà uso delle forze militari.

Winston Churchill, ha detto Smith, è andato più lungi; egli ha detto che i suoi colleghi riconoscono che il progetto di legge dell'Home Rule non è intangibile, ma sono convinti che nessuna transazione verrà voluta sulla questione di non comprendere l'Ulster nel progetto dell'Home Rule.

La signora Pankurst in sca troppi quattrini

Il malumore delle suffragette

NEW YORK, 11. — La dottoressa Anna Howard Shaw, presidente dell'associazione nazionale delle suffragette, ha revocato la sua promessa di parlare in una riunione che si terrà per dare il benvenuto alla signora Pankurst, poiché quest'ultima deve ricevere 1500 dollari e una parte degli incassi delle sue conferenze.

I rapporti serbo-rumeni sono eccellenti, quelli colla Bulgaria e con la Turchia sono normali.

Causa il reciproco desiderio la Serbia manterrà alla frontiera albanese d'accordo colle potenze alcune posizioni strategiche necessarie alla sicurezza della frontiera.

La dottoressa Howard Shaw spiegherà in un meeting perché il metodo delle suffragette inglesi non è approvato dagli Stati Uniti.

Un altro grave provvedimento contro l'italianità del Trentino

TORINO, 11. — Una lettera telefonica alla Gazzetta del Popolo reca l'informazione di un fatto grave che si sta maturando nelle sfere militari di Vienna e che mira a colpire odiosamente la popolazione del Trentino. Ecco di che si tratta:

Tutti i reggimenti di cacciatori completamente costituiti da soldati trentini saranno prossimamente allontanati dal Trentino e inviati in altra parte dell'impero e nel Trentino saranno surrogati da milizia prevalentemente boema.

Emerge chiara l'importanza che un simile provvedimento assumerebbe anzitutto nei riguardi dei rapporti italo-austriaci, poiché questa espulsione di soldati italiani suppliti da soldati boemi vuole significare un rinforzo di guarnigione nel Trentino e naturalmente, atteso che i soldati italiani sono espulsi, un rinforzo di guarnigione essenzialmente anti-italiano.

Il provvedimento deve poi considerarsi nelle sue intenzioni e nei suoi aspetti pratici locali nel Trentino stesso. Avremo cioè uno dei maggiori tentativi compiuti dal Governo di Vienna per snaturare la nazionalità del Trentino. Si tratta di un'arma a doppio taglio che deve colpire i soldati trentini mandati lontani, e i loro connazionali, i cittadini stessi della regione, che verrebbero ad essere anch'essi più riccamente dominati.

Secondo le mie informazioni il provvedimento sarebbe stato voluto dal partito militare austriaco il quale era già da molto tempo adoperato a questo scopo. Il regime militare nel Trentino verrebbe da questo nuovo provvedimento ad essere radicalmente cambiato dando al paese una vera guarnigione di soldati tedeschi, il che verrebbe ad aumentare le ragioni di ostilità e di dissi di che già sono molte tra l'attuale guarnigione austriaca e la popolazione italiana.

Anche l'altro giorno i giornali recavano la notizia che una lite tra soldati e borghesi era finita con la decisione di un borghese da parte di un soldato, e ricordate certo altri fatti di varia entità ma purtroppo costanti. Il partito militare avrebbe voluto questo allontanamento di soldati italiani come misura preventiva per assicurarsi nel Trentino solide basi di preparazione militare.

Un congresso cattolico a Lione al quale non partecipano sacerdoti

PARIGI, 11. Il Matin ha da Lione che in un comunicato pubblicato dalla Semaine Religieuse, l'arcivescovo di Lione proibisce ai sacerdoti della sua diocesi di assistere al congresso della lega del Jeun Republicain alimen- toli dello anche congresso unionista che deve tenersi a Lione il 18 e 19 corrente.

L'unione dei due Oceani

Come la grande impresa fu portata a compimento

Dopo 400 anni dal giorno che Balboa ha scoperto il Pacifico, il canale del Panama sarà compiuto e nella primavera del 1914 aperto al commercio.

Con questa opera, le navi potranno passare da un oceano all'altro in 10 ore, mentre prima per giungere da Colon a Panama impiegavano 126 giorni di navigazione a vapore dovendo percorrere 10.500 miglia.

Il progetto di tagliare quest'istmo era stato suggerito fin dal 1520 da Savadra, poi da Carlo V e dal navigatore portoghese Antonio Galvao. Nel 1780 Nelson propugnò l'idea di tagliare un canale attraverso il Nicaragua. Nel 1804 De Humboldt, studiato sul luogo la stessa questione, formulando cinque progetti; il principale suggeriva il taglio dell'istmo nella parte più stretta, da Chagres e Panama. Nel 1826 il principe Guglielmo Nassau fece intraprendere nuove ricerche. Qualche anno più tardi, due francesi, inviati dal governo Guizot, si pronunciarono contro la possibilità dell'impresa.

Nel 1834 il re di Francia Luigi Filippo rifiutò di accogliere le proposte dei delegati degli Stati del Guatemala, di San Salvador, dell'Honduras, che tendevano alla realizzazione della stessa impresa. Qualche tempo dopo, il Governo del Nicaragua, che cercava un gran nome per mettere a capo del tentativo e per richiamare i capitali europei, ricorse a Luigi Bonaparte. Ma l'iniziativa fallì ancora una volta. Una commissione di scienziati americani, istituita nel 1870, dal Congresso degli Stati Uniti, esplorava l'istmo del Panama per giungere alla conclusione che il tracciato del Nicaragua era da preferirsi a qualunque altro. La cosa era a questo punto quando intervenne Ferdinand Lesseps.

Dopo quattro anni di studi preliminari, un congresso di ingegneri si riuniva ad istigazione dei Lesseps. Esso approvò il progetto di un canale tra la baia di Limon e la rada del Panama. Il canale doveva avere una lunghezza di 74 chilometri. L'esecuzione era affidata in principio a piccole imprese, fu ben presto divisa in cinque grandi sezioni, di cui le due prime

stabilite sul versante dell'Atlantico; la terza e la quarta stabilite sulle Cordigliere; la quinta infine sul versante del Pacifico.

La compagnia universale del canale interoceano, del Panama si costituiva nel marzo 1881 con un capitale nominale di 300 milioni diviso in azioni da 500 lire. Ma malgrado l'emissione successiva di obbligazioni la situazione finanziaria della Compagnia cominciò a declinare. Si dovette modificare il progetto, rendere meno dispendiosa l'esecuzione. Una ultima emissione di 720 milioni di obbligazioni non fu coperta. Nel 1889 il tribunale di Parigi decretò lo scioglimento della Compagnia. Era la morte dell'impresa francese. Ma nel 1902 gli Stati Uniti rilevarono i diritti della Compagnia, proseguendo per conto proprio i lavori che oggi concludono una delle più grandi opere del genio umano.

Lo scandalo del Panama

Nel momento in cui si celebra il nome di Ferdinand Lesseps, non sarà privo di interesse rievocare brevemente lo scandalo del Panama, che tanta ripercussione ebbe nel mondo.

Fu durante la seconda emissione di titoli avvenuta nel 1888, che cominciarono a circolare a Parigi gravissime voci di corruzione. Nel gennaio del 1889, delle accuse esplicite furono formulate al Procuratore della Repubblica, Quesnay de Beaupré, il quale faceva aprire una istruttoria che sarebbe durata 17 mesi.

Il 21 novembre 1892, Ferdinand Lesseps, direttore, tre amministratori della discolta Compagnia e lo ingegnere Eiffel erano citati davanti la Corte. La sentenza condannava F. Lesseps e Carlo de Lesseps suo figlio a cinque anni di prigione ed a 3000 lire di multa; gli altri due amministratori a due anni di carcere, a 3000 lire di multa, per scrocco e tentativo di scrocco verso il pubblico relativo all'emissione del 1888, e abuso di confidenza verso la Compagnia; Eiffel per abuso di confidenza a 2 anni di carcere ed a 20.000 lire di multa.

Ma, in seguito a ricorso dei condannati la Corte di Cassazione annullò la sentenza concedendo ai condannati la prescrizione. Il 20 novembre 1892 uno degli organizzatori della pubblicità del Panama, il barone Reinach moriva improvvisamente, sul punto di essere arrestato. Cornelio Herz fu condannato a 5 di prigione.

Nel novembre 1892, il deputato conservatore Delahaye denunciava alla Camera che 104 deputati antichi parlamentari si erano lasciati corrompere dagli amministratori del Panama per l'emissione del 1888. Il 20 dicembre era rilasciata facoltà alla autorità giudiziaria di procedere contro i deputati Brené, de la Fauconnerie, Prout, Roche, Rouvier, Blondin, Baihanut, Sans Leroy e Gobran; ed i senatori Beral, Grey, Thevenet, Renault, Deves.

L'on. Blondin fu condannato a due anni di prigione; l'antico ministro Baihanut, che aveva intascato 300.000 lire mentre era al Governo a 5 anni di prigione, alla degradazione civica ed a 750.000 lire di multa. Gli altri furono assolti.

L'affare ebbe ancora qualche strascico giudiziario. Ma venne poi la questione del capitano Dreyfus a deviare violentemente l'attenzione. La crisi del Dreyfusismo sommerse anche il ricordo del Panama, piccola faccenda in confronto alla raffica che avrebbe per un decennio travagliata la coscienza della Francia. Ma oggi è giorno di perdono e di glorificazione. Il nome di Ferdinand Lesseps si incide nella storia del pensiero, come uno dei più insigni che la nostra civiltà abbia prodotto.

La consegna dei certificati elettorali

Un'altra circolare dell'on. Giolitti

ROMA, 11. — L'on. Giolitti ha inviato ai prefetti del regno il seguente telegramma circolare:

«Iniziandosi domani il termine per la consegna dei certificati elettorali occorre richiamare l'attenzione dei Sindaci sulla rigorosa osservanza del nome dell'articolo 51, testo unico illustrato nel paragrafo terzo dell'istruzione 29 agosto e vigilanza perché la consegna venga attestata da ricevuta dall'elettore o da persona di sua famiglia o addetti al suo servizio, ovvero da dichiarazioni del messo, esclusi dandosi assolutamente la consegna da parte di intermediari.

A tale servizio potrà adibirsi oltre ai messi anche altri agenti municipali, ma ove questi ottengano ricevuta dall'elettore o da persona di famiglia o domestico.

I corrispondenti certificati dovranno affidarsi ai messi affinché procedano alla consegna e facciano constare con prescritta dichiarazione che essi solo sono autorizzati a fare agli elettori residenti all'estero che richiedono certificato per usufruire del ribasso ferroviario nel territorio del regno, potrà farsi l'invio a mezzo delle autorità consolari e direttamente per posta raccomandata a spese del municipio.

A qualsiasi emissione o negligenza dovrà subito riparsi con l'invio di un commissario a carico dei funzionari responsabili e con denuncia di questi all'autorità giudiziaria a spinti dagli articoli 33 e 119 della legge.

Attendo assicurazione.

Firmato: Ministro Giolitti.

Cronaca Provinciale

DA CIVIDALE Il mercato - Come si voterà? Cinematografo

Ci scrivono 11 (n):
Il mercato bovino, riuscito discreto, per concorso e per affari.
Quello settimanale fu animatissimo. Quello speciale delle castagne ebbe un momento di ristagno — una specie di boicottaggio — e per la grande quantità del genere i prezzi erano discesi da un minimo di Lire 8 ad un massimo di Lire 24. Sul tardi vennero conclusi molti affari e smaltito tutto il quantitativo introdotto sul mercato valutato a parecchie tonnellate, tutte per esportazione.
Il burro venne incettato sulla media di Lire 2,70; la uova a Lire 12 il cento; il pollame a Lire 1,70 al lardo.
Le pere e le mele da Lire 12 a Lire 30 l'uva da tavola a 35.
La pellicola «Come si voterà?» sollevò molto interesse, e può dirsi un lavoro cinematografico ben riuscito.

Domani in teatro avranno luogo rappresentazioni cinematografiche dalle ore 16 alle 22 con programma scelto e variato.

Da TOLMEZZO Furti commessi da un dodicenne due disertori austriaci - Conferenza rimandata

Ci scrivono 11 (n):
In due riprese dall'abitazione aperta di Nicolò Antonio operai della frazione Cles di Paluzza furono involati due sveglie ed altri oggetti di poco valore per lire 9.

Il 7 andante nella stessa frazione e dalla casa pure aperta di Puntel Caterina da un cassetto parimenti aperto venne rubato un portafoglio contenente Lire 30.

Quale autore dei furti fu indicato il dodicenne Selettio Silvio nella cui abitazione i carabinieri di Paluzza sequestrarono parte della refettoria ed il ladrocinio sapendosi ricercato si diede latitante.

Alle ore 15 di ieri i carabinieri di Chiusaforte sulla stradale Nazionale fermarono Jakse Giuseppe e Wagner Ferdinando, soldati disertori dell'esercito austriaco. Vestivano entrambi in borghese; il 1.º apparteneva al reggimento Feld Jäger di stanza a Canale; il 2.º al 27.º reggimento fanteria di presidio a Lubiana. Furono accompagnati e rinchiusi nelle carceri di Tolmezzo a disposizione della autorità politica e militare.

La locale Federazione del partito socialista annunciava con manifesto che stasera nella sala dell'albergo «Roma» l'avvocato Carlo Rouger avrebbe tenuto una conferenza sul tema: «L'attuale momento politico» ed avrebbe accettato il contraddittorio, ma all'ultimo momento una striscia rossa sopra il manifesto di uguale colore partecipa che fu rimandata per improvvisa indisposizione dell'oratore.

Da S. GIOVANNI di Manzano Come si vota

Ci scrivono 11 (n):
E' questo il titolo della conferenza che il signor Cesare Raggi Mattioni terrà domenica 12 corrente mese alle ore 11 nella sala Margherita.

Data l'attualità dell'argomento, speriamo che gli elettori interverranno numerosi.

Da GEMONA Breve rinvio del concorso bovino

Ci scrivono 11 (n):
La Cattedra Ambulante di Agricoltura mette a conoscenza degli agricoltori del mandamento di Gemona che il Concorso a premio per animali bovini giovani, a mantello rosso macchiato di tutte le gradazioni, avrà luogo in Gemona, anziché lunedì 3 novembre (Mercato del Santo) Venerdì 7 novembre (Mercato bovino Menestrel).

Il motivo del rinvio è da ascrivere alla previsione di un numeroso intervento di bovini, ciò che porterebbe un intralcio nell'andamento del Grande Mercato Bovino del Santo.

Programma che suonerà la banda in Piazza V. E. alle ore 2 pom. domenica 12 corrente.

1. Marcia americana — E. Richter.
2. Marcia da concerto — L. Hermann.

3. Trascrizione atto 1.º «Tosca» — G. Puccini.

4. Gran suntuo Ballo Sieba — L. Marenco.

5. Passo doppio — E. Tarditi.

Da PAGNACCO Nuovo campanile e nuove campane a Plaiino

Ci scrivono 11 (n):
Domani nella frazione di Plaiino verranno inaugurati il nuovo campanile e le nuove campane.

Questa fausta ricorrenza verrà solennizzata con speciali festeggiamenti. Oltre le funzioni ecclesiastiche vi saranno vari concerti bandistici.

Alla sera poi vi sarà una splendida illuminazione. Tutto il paese verrà illuminato con 2000 palloncini alla veneziana e si accenderanno degli splendidi fuochi artificiali.

Se il tempo si manterrà bello, speriamo che il paese sarà onorato dalla visita di numerosi forestieri.

Da BUIA Le feste di domani

Ci scrivono 11 (n):
Domenica 12, se il tempo ci sarà favorevole, avranno luogo, come vi annunciamo, i grandi festeggiamenti per la festa di S. Maria della Pace.

Oltre un migliaio di doni fra i quali molti di ricchi e costosi.

Oltre alla statuetta di bronzo «L'aspirazione» del generale Caneva giun-

tao ieri, abbiamo un servizio per paese, d'argento dorato, dono dell'avvocato Piamonte di Gemona, un servizio di piatti di porcellana Giori, dipinti a mano dal Porro Michele Tassinio, presidente del Comitato dei festeggiamenti; una collanetta in ferro fuso, sormontata da una aquila, dono del signor Giuseppe Venturini di Buia, il dono dell'ex deputato Ancona e tanti altri.

Alle ore 2 pomeridiane sull'elisse del mercato avranno luogo le corse podistiche con i seguenti premi:

1. premio Lire 25 — 2. premio Lire 15 — 3. premio Lire 10.

A) Tabacco si ballerà con la distinta orchestra Marcotti di Udine. Alla sera la banda Indipendente terrà concerto. Ecco il programma:

1. Marcia — 2. Suntuo Atto IV nell'opera Favorita G. Donizetti — 3. Concerto originale per banda D. Noretin — 4. Finale I nell'opera Attila G. Verdi — 5. Marcia.

Il paese sarà illuminato a giorno. Speriamo in un buon concorso di forestieri.

Da FELETO UMBERTO Licenza di caffè

Ci scrivono 10 (n):
Appena pubblicata sui giornali la notizia che la legge contro l'alcol era stata applicata, e che conteneva delle disposizioni restrittive nel rilascio di nuove licenze per vendita di liquori, e all'orario di apertura e di chiusura, nonché, che agli effetti della nuova legge antialcolica, e alla legge di pubblica sicurezza, non possono vendere bevande alcoliche solo le locande, alberghi, caffè, bar, Botteglierie.

Le osterie e le vendite di vino al minuto tassativamente non possono vendere liquori.

Nei nostri villaggi ed anche grossi paesi non essendo che solo osterie e vendite vino al minuto, in rispetto alla nuova legge nessuno potrà vendere bevande alcoliche.

Se però riconosciamo l'opportunità per motivi di transito, di lavoro o di ubicazione dei locali in sito centrico del villaggio, sarà concesso un solo spazio di liquori ogni 500 abitanti tenuto calcolo dell'ultimo censimento.

Per continuare nel vecchio detto: «Fatta la legge trovato l'inganno» molti di questi osti e venditori di vino al minuto per tenere la vendita dei liquori, pensarono di domandare la licenza di caffè aggiungendo gli stessi ambienti che servono per la osteria e per la vendita di vino al minuto; e con tali deplorevoli concessioni di licenze di caffè, la provvida legge antialcolica resterà nella sua applicazione inefficace, anzi dannosa, stante che con la licenza di caffè, facilmente ottengono una prorogazione di orario di chiusura del loro esercizio.

Qui in Feletto Umberto abbiamo ormai due recenti licenze di caffè, ed i relativi titolari inoltrarono domanda alla R. Prefettura per la prorogazione di chiusura fino alle 24, mentre l'attuale orario generale per tutti gli esercizi è fino alle 22.

Per quanto ci consta, la nostra Giunta Municipale ha dato voto favorevole per la chiusura alle ore 24; forse tale voto favorevole lo avranno dato per poter vivere in pace e concordia fra assessori, ma anche in loro stessi dovranno ricredersi che l'orario fino alle ore 24 è moralmente e igienicamente e materialmente dannoso alle persone e alle famiglie.

Speriamo che l'Intelligenza superiore, ed il retto sentire, che tanto meritamente distingue il Regio Commissario di P. S. di Udine, signor Gigante, vorrà pensare a questo rilascio di licenze di caffè, e recisamente negare le prorogazioni di chiusura degli esercizi.

Con tale agire avrà il piano e la riconoscenza di questi capi famiglia.

Da PORDENONE Teatro sociale - Le corse ciclistiche

Ci scrivono 11 (n):
Questa sera ha luogo la prima della compagnia d'opere teatrali Palombi con la «Principessa dei Dolomiti» spettacolo si inizia alle ore 20:30 ed a questo proposito giriamo alla cortese presidenza del teatro un desiderio di moltissime persone, e che noi troviamo giustissimo, e cioè che le rappresentazioni si inizino alle ore 21, o per lo meno alle 20:45.

Domani dunque si correrà la Coppa Pordenone e il campionato Pordenone sul percorso Pordenone-Sacile e ritorno.

Ecco l'elenco completo dei corridori iscritti fino a stasera:

Zile Riccardo — Cimetta Giovanni — Guelfo Roberto — Turcato Benvenuto — Girardini Erminio — Soda Tomaso — Piazza Ermenegildo — Cossutta Ferdinando — Dalla Corte Vittorio — De Paoli Antonio — Sporn Amatore — Bonanni G. B. — Ellerio Attilio — Bianchi Mario — Stefanello — Brenelli Girolamo — Canavese Giuseppe — Martinelli Giovanni — Gatti Erolfo — Ranazzi Pietro — Salimbeni Pietro — Burei Giuseppe — Belluzzi Gino — Celesteghe — Fanchetta — Lucchese Maino — Rossi Gino.

Da S. VITO al Tagliamento Fiori d'arancio - Gara al bocino - Grave disgrazia

Ci scrivono 11 (n):
Oggi si sono riuniti in indissolubile nodo il signor Emilio Lovadina, comproprietario dell'avviatissimo negozio di chincaglieria e cartoleria Petracco e Lovadina con la gentile signorina Antonietta Corazza.

Testimoni alla funzione civile furono i signori Giovanni Petracco e Giovanni Zannier, a quella religiosa il signor Petracco ed il signor Vittorio.

La sposa venne regalata di nume-

rosi e ricchi doni, e vennero anche fatte delle pubblicazioni d'occasione.

Gli sposi sono partiti in viaggio di nozze ed essi le nostre felicitazioni vivissime ed i nostri auguri.

Domani in Branda Bottari, alla osteria al Montenegro, avranno luogo delle gare al bocino. I premi stabiliti sono i seguenti I. Lire 10 — II. Lire 5 — III. Lire 2.

Oggi nel pomeriggio due contadini alle dipendenze dei signori Tullio stavano trasportando una seminatrice a

un tratto i buoi che la trainavano, a dismisura, dandosi alla fuga.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

Il movimento elettorale nel Friuli

Collegio di Spilimbergo-Maniago Il programma del dott. Zanardini

La morte del compianto avvocato Pognici ha lasciato, nel solco profondo di dolore, una ammonizione che penetrerà nell'anima della nostra popolazione intelligente, operosa e patriottica: l'ammonizione di dare al collegio un rappresentante alla Camera che sia l'esponente dell'amore e non dell'odio, della sincerità e non della simulazione, della dignità e non della volgare aggressione.

La cronistoria pubblicata ieri dalla Patria del Friuli della prima fase della campagna elettorale — che fu troncata dal luttuoso avvenimento che tiene ancora tutti addolorati e commossi — getta luce sinistra sui metodi di guerra personale adottati dal candidato clericale. Guai al paese nostro se questi metodi dovessero prevalere! I dibattiti politici, anche nei paesi nostri, diventerebbero contese senza quartiere e senza pietà — indegne d'un popolo civile!

Animati da questo pensiero e spinti dal sentimento leale e generoso che è proprio del popolo friulano, i democratici hanno deliberato — e il patto fu concluso — con spontaneo slancio di tutti — di affermarsi, sul nome del dottor Zanardini, dal quale nulla poteva dividerli e col quale — per fede sicura nelle istituzioni plebiscitarie e per il programma che significa libertà ed elevazione — essi combatteranno e vinceranno la battaglia.

Ecco il programma del dottor Gino Zanardini:

Elettori del Collegio di Spilimbergo-Maniago:

Al lustigiero appello che è sorto spontaneo dai vostri cuori generosi, rispondendo commosso e trepidante colla parola: Accetto. — Commosso per l'alta attestazione di stima colla quale volete onorarci, trepidante non perché dubiti della mia buona volontà, ma perché temo che le mie forze non possano essere pari al grave incarico che voi mi offrite.

Egravi e veramente, poiché molti anni troppi ancora, sono i più vitali interessi della vostra regione, che da anni attendono una pratica soluzione ed a tutti questi problemi sarà rivolta l'opera mia tenace, fatta più autorevole dall'alto postolalevole voi, generosamente, sperate, di potermi mandare.

Ogni mia cura, ogni mio pensiero saranno perciò rivolti al miglioramento di quel mezzo di comunicazione che tanto difettava nelle vostre regioni, poiché, commerci, industrie, benessere privato e pubblico non possono sussistere senza strade comode e brevi, senza ponti, senza ferrovie, specie nell'ora attuale di vita intensa nella quale viviamo di fronte all'incalzare incessante del progresso, della civiltà, della libera concorrenza, che ormai ci circondano da ogni parte.

Sarà perciò mio primo pensiero la Pedemontana vostra, alla quale desidero unificare gli altri deputati interessati per il suo naturale e doveroso prolungamento a Udine, tutta la mia attività perché in breve possa essere un fatto compiuto contemporaneamente a quei ponti rotabili, pedemontani sul Cellina e sul Meduna che sono la vostra scalare e giusta aspirazione, a quelle altre strade del Cosca e dell'Arzino che le regioni vostre fraternamente devono congiungere alle regioni sorelle, ai ponti che ancora mancano al piano sul Colvera, e sul Meduna e alle strade ordinarie militari della Val Cellina e della Val Tramontina.

Nell'interesse generale dell'Italia nostra, l'opera mia incessante sarà volta nel coadiuvare i miei colleghi al Parlamento nell'indispensabile miglioramento della pubblica istruzione elementare, poiché tanto più ricca, tanto più forte è una nazione, quanto più sono istruiti i suoi abitanti e perché non basta creare leggi liberali, ma è necessario creare e rinsaldare fra il popolo stesso quei sentimenti di Patria, di dovere, di abnegazione che alla giusta osservanza, che al giusto uso delle leggi democratiche devono interessare, che l'opera del maestro è indispensabile, che l'opera del maestro è indispensabile, che l'opera del maestro è indispensabile.

Proprio per questo, fondatore dell'Associazione Agricoltori Friulani, dell'Associazione Agraria, dell'Associazione dei Contadini, oggi mia cura sarà rivolta all'agricoltura, alla madre comune di tutti, perché la nostra, non solo possa essere

un tratto i buoi che la trainavano, a dismisura, dandosi alla fuga.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

I due contadini certi Ongaro tentarono di fermare i due animali, ma disgraziatamente vennero travolti sotto i buoi stessi dapprima e sotto la macchina poi, riportando ambedue ferite gravissime al capo ed in varie parti del corpo. Vennero trasportati subito all'ospedale dove vennero trattenuti dandosi il loro stato serie apprensioni.

gurio sua rielezione questo collegio sicuri di averlo sempre strenuo difensore nobilissima causa in cui è impegnato avvenire nostra nazione degna di più alti destini.

Presidente: Davittan

L'on. Morpurgo rispose col seguente telegramma:

«Professore Arturo Davilla Cividale»

Amico sincero costante causa insegnanti secondari che legittimamente aspirano riconoscimento loro grandi benemeritenze propongom intensificati patrocinio miglioramento loro condizioni.

Ringrazio saluto cordialmente

Morpurgo»

Nel collegio di Pordenone Nè magno, nè bevo

Il Tagliamento in una piccola nota al roscotto da noi pubblicato della adunanza in cui fu proclamata la candidatura del deputato uscente, dice che il Giornale di Udine è l'organo magno della Massoneria friulana. Avvertimmo il Tagliamento — in vena di ripetere una vecchia sciocchezza della stampa clericale — che il Giornale di Udine non è organo di nessuna Associazione segreta o

ARTE E TEATRI

Teatro Sociale

Per 3 sole sere agirà al teatro sociale la distinta compagnia comica «Città di Venezia» diretta dal ben conosciuto artista Alberto Brizzi, onore e vanto del teatro di prosa veneziano.

La compagnia è composta di ottimi elementi. La prima recita avrà luogo martedì 14 corrente con una novità del comm. Pascolato: «Un giorno da pagano».

NOVO CINE

Nelle rappresentazioni di oggi verrà proiettata la già annunciata film che raffigura tutta la procedura occorrente per la votazione secondo la nuova legge elettorale: «Come si voterà?». Tale cinematografia venne appositamente assunta dall'Istituto Nazionale di Roma sotto la guida dei più autorevoli funzionari del Ministero dell'Interno per fare conoscere ai cittadini tutte le disposizioni della nuova legge.

Precederà la bellissima commedia drammatica in 3 atti: «Giovinezza e follia». Protagonista Asta Nielsen. Seguirà la cinematografia panoramica a colori: «Una gita a Rouen». Le rappresentazioni incominceranno alle ore 15.

Teatro Minerva

Cinema Splendor

Bisogna proprio congratularsi con la gentile impresa Bernardoni poichè ad uno spettacolo imponente quale è stato la film della «Ultimi giorni di Pompei» ha fatto immediatamente seguire ieri sera uno spettacolo straordinario di varietà e cinematografia. Sulla rappresentazione cinematografica è inutile dire che le

film sono state ammiratissime specialmente il dramma: il fiuto del Leone o allo interesse ha destato la film di attualità «Come si voterà?». Film che passa in rivista la caricatura degli uomini eminentemente parlamentari dei diversi partiti politici. Degli stupendi numeri di varietà il debutto degli acrobati Les Ilias fu accolto con straordinari applausi poichè i due bravi artisti con i loro stupendi esercizi hanno destato grandissimo interesse ed il pubblico ammirandoli ha domandato più volte il bis. Il The Taitow's di cui questa sera è la serata d'addio ha conformato il suo pieno successo poichè al bravo artista si è unita la sua esima compagnia.

Coppia che merita veramente per la finezza ed eleganza dei suoi numeri di varietà.

La troupe tripolina destò interesse per i suoi caratteristici numeri di canto e danza nei costumi nazionali. Oggi cominciando dalle ore 15 si ripete tutto lo straordinario programma.

Ricreatorio popolare

Orario Programma fissato per la giornata d'oggi:

Dalle ore 13 e mezza alle 16 e mezza. Continuazione delle iscrizioni. Riapertura della biblioteca circolante.

Esercizi preliminari di ginnastica: schieramenti e marcia. Partita in cortile, al gioco del calcio.

Sagra alla Rotonda

Domenica 12 corrente in occasione della sagra della Rotonda, vi saranno dalle 14 in poi grandi festeggiamenti, ballo pubblico, cuccagna, corse nei sacchi, pattinaggio.

Intorno al processo di Kiew

Un coraggioso difensore della verità

KIEW, 11 — Il giornale conservatore *Kievskij Listok* ha pubblicato un articolo sensazionale.

Le copie del giornale vanno a ruba e si vendono al prezzo di tre rubli, cioè 100 volte il suo prezzo ordinario poichè abitualmente costa 3 copechi.

Il giornale pubblica un attacco violento contro il P. M. della Corte d'Assise di Kiew.

Esso afferma che gli ebrei hanno dato prova di assenza di ogni scrupolo nei loro sforzi per ottenere la liberazione del loro correligionario Reiss, ma dichiara che l'atto di accusa contro Reiss non regge.

Come le autorità giudiziarie russe si chiede il giornale possono affrontare l'opinione pubblica del mondo intero con un documento tanto miserando? I tribunali sono creati per servire di strumento ad un partito politico anche se giovi a questo partito provare l'esistenza dell'assassinio rituale.

Non tocca ad un pubblico ministero di impegnarsi di fornire elementi in una campagna di questa natura e servirsi a questo scopo di Reiss come un vivisettore si servirebbe di un coniglio.

Voi che parlate di assassinio rituale aggiungete il giornale voi siete i primi ad offrire un caso umano in olocauto.

Il giornale è stato sequestrato.

130 mila franchi di francobolli falsi

PARIGI, 11 — Vari giornali editori parigini ricevevano ordinazioni con pagamento in francobolli. Accortisi che le vignette dei francobolli erano alquanto confuse e si recarono alla direzione generale delle poste dove furono riconosciuti che i francobolli erano falsi.

Le rapide ricerche della polizia portarono all'arresto di certo Lombrette ex gerente del giornale sindacalista *l'Anarche*.

Una perquisizione fattuale suo domicilio condusse alla scoperta di una lista di francobolli falsi per la somma di lire 130 mila.

Opportuno avvertimento al sindaco

ROMA, 11 — Da moltissimi comuni pervengono premure al ministero dell'Interno per avere le istruzioni riguardanti le operazioni elettorali. Tali domande derivano dalla infondata credenza che i comuni devono somministrare delle istruzioni ai presidenti e vice presidenti dei seggi.

Si avverte, per ciò, che i due esemplari inviati ai municipi servono per il Sindaco e per il Segretario e che alla distribuzione delle istruzioni ai seggi provvederà il Ministero a mezzo dei Presidenti delle Corti di Appello.

La camera del Messico

scolta dai militari 110 deputati arrestati

MESSICO, 11 — La Camera dei deputati fu sciolta militarmente in seguito a un conflitto col potere esecutivo. 110 furono imprigionati. La città è calma. Il senato deliberò di sedere in permanenza.

Una bambina di quattro anni

si è recata sola da Vienna a New York

PARIGI, 11. — Un telegramma da New York al *Matin* annunzia che è giunta sola una bambina di quattro anni Margherita Rischen che viaggiava da sola recando semplicemente un biglietto cucito sul grembiolino con queste parole in varie lingue: «vi prego occupatevi di me; vado a raggiungere mia mamma; vi prego non baciarmi». La bambina aveva in tasca ancora 25 franchi. Ella proveniva da Vienna con un biglietto di terza classe per la California, ove vive la madre, vedova da alcuni mesi. Al suo arrivo a New York una cameriera del piroscafo le comperò gli abiti necessari. Ora la bambina attende la partenza di una famiglia di emigranti che si dirige verso la California per partire insieme.

Cronaca dello Sport

La coppa Gordon Bennet

per i palloni sterici

Un grande banchetto ai concorrenti

PARIGI 11 — L'aereo club di Francia ha offerto un grande banchetto in onore dei concorrenti alla coppa Gordon Bennet per palloni sterici.

Fra i presenti vi erano i rappresentanti di vari ministri, il Principe Rolando Bonaparte presidente della Federazione internazionale aeronautica, Santos Dumont e Riensimè vincitore della coppa 1912.

Numerosi oratori hanno dato il benvenuto ai concorrenti esteri ed hanno rilevato i rapidi progressi compiuti in questi ultimi tempi dall'aviazione nella navigazione aerea.

Uva 25 a 30 — Fichi 12 a 15 — Castagne 8 a 13 — Maroni 20 a 25 — Patate 5 a 6 — Fagioli 9 a 14 — Pomodoro 10 a 20.

VIA A. ZANON

(Chilogrammi)

Galline 1.70 a 1.75 Anitre 1.20 a 1.25 — Oche 1.15 — a 1.20 — L'indie 1.00 — Tachini 1.30.

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore

Giovanni Minighini gerente respons

Stabilimento Tipografico Friulano

Alle ore una ant. di oggi, dopo lunga malattia spirava

BIANCHI VALENTINO

d'anni 35, negoziante di chincaglierie

La moglie, i figli, la madre, i parenti tutti ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo in Tricesimo oggi 12 ottobre alle ore 16.

La presente serve di partecipazione personale.

Tricesimo 11 ottobre 1913.

LATTERIA PERUSINI

UDINE

Latte sano proveniente da animali controllati alla tubercolina, munto e conservato igienicamente, può venire consumato **Crudo**.

Prezzi ribassati del latte

Latte per adulti a cent. 30 al litro

Latte per adulti a cent. 15 al litro

Latte per bambini, speciale

per allattamento a cent. 15 al quarto

Joghurt fresco tutti i giorni a cent. 25 al vasetto.

Utilissimo nei disturbi gastroenterici stitichezza ecc.

Francesco Cogolo

munto di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità

Udine - Via Savorgnana 10 - UDINE

A richiesta si reca anche a domicilio

ESTRATTO di

Prodotto brevettato

della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte:

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.

E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili nelle malattie dello stomaco e degli intestini, e vince le diarreie estenuanti.

L'ESTRATTO DI KEFER

è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta

A. MANZONI & C. - Chimici-Farmacisti

Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta

Vendesi presso tutte le principali drogherie e farmacie.

L'Acqua-Chinina Manzoni

ammorbidisce i capelli

per effetto della sua speciale composizione, conferisce loro morbidezza e colore brillante. Essa ha tutte le proprietà di un buon cosmetico per la toeletta della testa senza presentare gli inconvenienti soliti a riscontrarsi in tali preparati.

Battaglia da litro L. 8 - Mezzo litro L. 4.25 - Flacone L. 1.50. Franchi per posta L. 1 di più in tutto i regni.

presso

A. MANZONI & C.

MILANO, S. Paolo, 11 - ROMA, via di Pietra

OLIO SASSO

Oli di pura Oliva
e Oli Sasso Medicinali

Esportazione Mondiale

P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA

Pilogen

prodotto dai

Pozzi-Petroliferi di Salsomaggiore

Unico rimedio contro

la caduta dei Capelli

Vendita esclusiva presso

Lodovico Re

UDINE

COLLEGIO-MILITARIZZATO A.GABELLI-UDINE

Direttore Prof. Aristide Ferrerio

Completamente rinnovato

Il preferito della gioventù Veneta. Lezioni gratuite di tedesco.

Chiedere programmi illustrati.

Affittasi

bellissimo appartamento nell'immediato suburbio della città. Per visita e trattative rivolgersi al signor Antonio Piccole-negoziente Legnami.

Suburbio - Gemona.

Il Giardino d'Infanzia

di Via Villalta n. 13

verrà aperto il 15 Ottobre con nuovo personale dirigente ed insegnante che alle cure materne più amorevoli saprà congiungere gli ultimi portati dalla pedagogia moderna.

Le iscrizioni si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16.

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tutto, cito, jucundo....

FELICE BISLERI & C. - Milano

I veri dentifrici Botot di fama mondiale (Acqua, Polvere e Pasta) si vendono presso la Ditta: A. Manzoni & C.

COLLEGIO

Dante Alighieri

Udine - Fuori P. Venezia Telef. 46 - Udine

Si ammettono per essere assistiti nello studio, Semi Convittori

ed esterni

Garage F.I.A.T. AUTOMOBILI

Officina moderna per riparazioni radicali di Automobili di qualsiasi marca

Fornitura chassis carrozzati e non carrozzati

Deposito Benzina, Lubrificanti, Pneumatici, Accessori

La Centrale «F.I.A.T.» di Torino non fornisce pezzi di ricambio se non a mezzo del suo rappresentante

A. GUATTI

UDINE - Vicolo Gorgo Telefono 4.77 UDINE

RECENTISSIME

cinema servizi fotografici e telefonici particolari

Un incidente alla Canea

a bordo di un piroscafo italiano

LA CANEA, 11 — Stamane verso le 11 un sotto ufficiale dei gendarmi avendo richiesto l'assistenza del console italiano per l'arresto a bordo del piroscafo nazionale Ischia di un individuo colpito da mandato di cattura per lesioni, il console ha dato le opportune disposizioni per l'esecuzione di detto mandato a mezzo delle guardie consolari e per la conseguente consegna del prigioniero agli stessi gendarmi.

Poco dopo lo stesso sotto ufficiale informava il console che l'arresto è già avvenuto in dogana e quasi contemporaneamente il console veniva a sapere che invece esso aveva avuto luogo a bordo per opera di un ufficiale e di due gendarmi.

Dall'interrogatorio del comandante cui il console ha immediatamente proceduto, è risultato che il capitano ellenico, sorprendendo la sua buona fede, col dirgli che il ricercato era accusato di omicidio era riuscito ad ottenere da lui il permesso di arrestarlo.

In seguito a questo risultato il console ha provveduto accché il piroscafo rimanesse in rada a sua disposizione e quindi si è recato dal comandante della gendarmeria al quale dopo aver esposto gli avvenimenti ha fatto presente che era urgente per il momento stabilire lo stato quo ante per ricondurre subito il detenuto a bordo salvo il console di procedere al suo arresto, giusta le capitazioni.

Il comandante si è riservato di consultarsi con il Presidente della corte di appello, ed il console informato per sollecitarlo che il piroscafo, ritardava apposta la partenza gli ha risposto che avrebbe atteso nella residenza consolare la sua decisione.

Questa essendo stata favorevole ed il console essendo stato pregato di scusare l'ufficiale che, agendo di sua iniziativa, aveva provocato l'incidente tanto più che l'ufficiale appartenendo al commissariato ignorava i regolamenti della gendarmeria si è limitato a ringraziarlo della sua volenterosa cooperazione per la soluzione dell'incidente.

In seguito a procedura previamente concordata un ufficiale di gendarmeria accompagnato da un sotto ufficiale e da due militi ha ricondotto il detenuto allo scalo del piroscafo rilasciandolo in libertà.

Circa venti minuti dopo il tanto necessario, cioè per espletare le dovute pratiche a bordo il regio interprete lo ha nuovamente dichiarato in arresto e fatto scortare da una cavas lo ha consegnato all'ufficiale che era rimasto ad attendere sulla scaletta dell'Ischia che ha potuto partire verso le tre.

La soluzione dell'incidente perchè pronta e data senza ositare è stata da tutti giudicata soddisfacente per l'Italia.

Un complotto contro il presidente della Cina

PEKINO, 11 — Che capo della polizia a cavallo di Peking è stato arrestato mercoledì.

Una perquisizione ha fatto scoprire nella sua abitazione un certo numero di ordini espositivi.

Chou-ha confessato che si era fatto partigiano della causa dei ribelli del sud e che voleva tentare di uccidere Yuan Shi Kai.

Una cerimonia austro-ungarica rimandata

TORINO, 11 — I giornali recano che la cerimonia inaugurale di un ricordo ai caduti della battaglia di Orbassano combattuta dagli eserciti austro-piemontesi che doveva aver luogo stamane è stata rinviata a tempo indeterminato a causa delle grandi difficoltà incontrate per il trasporto dei blocchi di granito derivante dallo stato delle strade rovinato dalle piogge.

Le truppe coloniali in Libia

ROMA, 11 — Del Mastro Ispettore delle truppe in Libia ed organizzatore delle truppe libiche, fu intervistato dal corrispondente tripolino della *Tribuna*. Dopo aver detto che le truppe libiche esistenti hanno fatto buone prove e saranno conservate, aggiunte che verranno formate in questo modo: 14 reggimenti fanteria, 6 squadroni cavalleria, 3 batterie d'artiglieria.

E' escluso che queste forze possano venire aumentate, non potendosi allargare gli arruolamenti per il diradamento della popolazione indigena, in seguito alla guerra.

Bollettino militare

ROMA, 11 — Maggiore generale: Prelli cav. Giovanni tenente generale incaricato dalle funzioni di direttore generale e al ministero della guerra è esonerato tale funzioni e nominato comandante della divisione di Alessandria dal 30 settembre 1913.

Leggio cav. Clemente idem. comandante di divisione militare territoriale Alessandria è esonerato da tale comando e nominato ispettore truppe da montagna dal 30 settembre.

Tassoni cav. Giulio a disposizione per ispezioni incaricato delle funzioni di direttore generale Ministero guerra dal 30 idem.

Trabuochi cav. Cherubino maggior generale e comandante divisione territoriale Messina promosso tenente generale.

Il bollettino reca numerose nomine.

Islando è morto senza svelare il mistero

MILANO, 11. — Stamane alle 6 il giovane Francesco Islando, che uscì dal sottosuolo giorni fa dopo le note peregrinazioni nella fogna è morto. Egli passò la notte sempre nello stesso modo dei giorni scorsi, senza un motto senza una parola senza nemmeno uno sguardo che esprimesse qualche cosa.

Una trag-dia a Monfalcone

MONFALCONE, 11. — Stamane, nei pressi del Cantiere navale, un fuochista, licenziato dallo stabilimento, attentò alla vita dell'ispettore König, scaricandoli contro cinque colpi di rivoltella. L'ispettore König si diede a correre, ma inciampò e cadde a terra. Il fuochista ritenne di averlo ucciso e si sciolse la gola. Il König invece era rimasto illeso. Il fuochista è moribondo.

R. LOTTO

ESTRAZIONE DEL 11 OTTOBRE 1913

BARI 35 - 54 - 37 - 8 - 73

FIRENZE 1 - 4 - 17 - 59 - 55

MILANO 78 - 43 - 1 - 31 - 76

NAPOLI 13 - 40 - 11 - 24 - 67

PALERMO 28 - 89 - 53 - 46 - 15

ROMA 14 - 32 - 37 - 82 - 20

TORINO 29 - 58 - 78 - 28 - 55

VENEZIA 40 - 89 - 60 - 51 - 86

MERCATI DI IERI

PIAZZA XX SETTEMBRE

(Etolitro)

Frumento L. 18 a 18.60 — Grano-

turco vecchio 14.75 a 15.75 — Or-

zoturco nuovo bianco 13 a 14 — Grano-

noturco giallo 12 a 14.25 — Giallon-

cino 13.50 a 14 — Fagioli (quintale)

15 a 27.

PIAZZA VENERIO

(Quintale) —

Pere 15 a 35 — Pom. 8 a 28 —

